



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 355
del 3 AGO. 2010

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento comunale per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi delle aree delle alte professionalità della categoria D" (Art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004). Integrazione Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi.

L'anno duemila *dieci* Il giorno *Tre* alle ore *13,25*
del mese di *Agosto* presso la Delegazione di Marina di Ragusa e nella sala delle riunioni, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il *Vice* Sindaco *Giovanni Cosentini*

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti		<i>si</i>
2) geom. Francesco Barone		<i>si</i>
3) sig.ra Maria Maifa		<i>si</i>
4) rag. Michele Tasca	<i>si</i>	
5) dr. Salvatore Roccaro		<i>si</i>
6) sig. Blagio Calvo	<i>si</i>	
7) dott. Giovanni Cosentini		
8) sig.ra Elisabetta Marino	<i>si</i>	
9) ing. Salvatore Giaquinta	<i>si</i>	
10) sig. Salvatore Occhipinti	<i>si</i>	

Assiste il *Vice* Segretario Generale dott. *Francesco Lumiere*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 518/PA /Sett. 2. Del 2/2/2010

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli artt. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- 2) Dichiarare la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 04 AGO. 2010 fino al 18 AGO. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 04 AGO. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li 03 AGO. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
- Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 04 AGO. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04 AGO. 2010 al 18 AGO. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04 AGO. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 04 AGO. 2010 senza opposizione/con opposizioni.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per-Copia conforme da servizio

04 AGO. 2010

Reg. n. 1/2010



IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 355 del 03-08-2010

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°
Gestione e Sviluppo delle Risorse
Umane

Prot n. 6499/1/1/2010

Del 2/2/2010

Proposta di Deliberazione per la Giunta municipale

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento comunale per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi delle aree delle alte professionalità della categoria D" (Art. 10 del CCNL del 22 gennaio 2004). Integrazione Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi.

Il sottoscritto Dr. Michele Busacca, Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, propone alla Giunta municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali sottoscritto in data 22 gennaio 2004;

VISTO, in particolare, l'art. 10 del precitato CCNL che consente agli Enti, al fine di valorizzare le alte professionalità del personale della categoria D, il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del CCNL del 31 marzo 1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 9, 10 e 11 del medesimo CCNL;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico sul pubblico impiego;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTO lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 08.01.1993 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTA la dotazione organica di questo Ente approvata con deliberazione di Giunta municipale n. 177 del 30.04.2008;

VISTO il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 64 del 30.10.1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO che questo Ente, dotato di posizioni dirigenziali, intende avvalersi dell'istituto contrattuale previsto in oggetto ai sensi del sopra citato art. 10 del CCNL del 22.01.2004, per la presenza nella dotazione organica di alte professionalità all'interno della categoria D;

VISTA, all'uopo, la nota del Direttore Generale prot. 1630/D.G./6 dell'11.01.2010;

DATO ATTO che questo Ente, così come richiesto dall'art. 9, comma 6, del CCNL del 31.03.1999:

- ha attuato i principi di razionalizzazione previsti dal D.lgs n. 29 del 1993 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, dagli artt. 3, 4, 7, 9 e dal titolo II, Capo II (ora Decreto legislativo n. 165 del 2001, artt. 4, 5, 7 e 8 e Titolo II, Capo II);
- ha ridefinito la struttura organizzativa e la dotazione organica;
- ha istituito e attivato il Servizio di controllo interno ed il Nucleo di Valutazione;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 10, comma 3 del CCNL del 22.01.2004, il conferimento degli incarichi di cui trattasi è subordinato:

- a) alla preventiva disciplina dei criteri ed alle condizioni per la individuazione delle competenze e delle responsabilità di cui al precitato art. 10, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 22.01.2004 e per il relativo affidamento;
- b) all'individuazione dei criteri utili per la quantificazione dei valori della retribuzione di posizione e di risultato;
- c) alla definizione dei criteri e delle procedure destinate alla valutazione dei risultati e degli obiettivi, nell'ambito del vigente sistema di controllo interno;

RITENUTO opportuno di dovere disciplinare i criteri generali per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi con un apposito Regolamento;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto dal competente Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane;

DATO ATTO che dell'adozione del presente provvedimento sono state preventivamente informate le OO.SS. territoriali e le R.S.U. con nota prot.5568 del 20/01/2010 e che sull'argomento è stata avviata la concertazione con da convocazione prot. 7651 del 26/01/2010;

PRESO ATTO del termine massimo trascorso di trenta giorni entro il quale concludere la concertazione ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del CCNL 01/04/1999 e successivi C.NN.LL;

PRESO ATTO che pur essendo stato superato detto termine la concertazione sull'argomento ha avuto l'esito finale come risulta dal verbale di seduta del 06/07/2010 ;

RITENUTA l'urgenza di definire l'istituto contrattuale di cui trattasi nel più breve tempo possibile per fare fronte a comprovate esigenze organizzative rappresentate dagli organi gestionali dell'Ente;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 6188 /Sett. 2° del 4/2/2010;

RITENUTO di dovere provvedere in merito e di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione al fine di porre in essere i provvedimenti consequenziali di gestione da parte dei Settori interessati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati;

VISTI gli artt. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, ad integrazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, il “Regolamento comunale per l’istituzione ed il conferimento degli incarichi delle alte professionalità della categoria D” che, composto di n. 17 articoli, si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 3) di trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell’Ufficio Internet per la pubblicazione sul sito Web dell’Ente al link “Pubblicazione atti contrattazione integrativa personale non dirigente e dirigente”;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione ai sensi dell’art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole In ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa
Il,

06/07/2010

Il Dirigente



Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa Il,

06/07/2010

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di

€.

Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole In ordine legittimità.

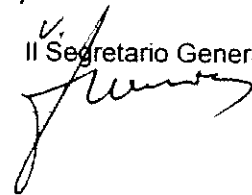
Ragusa
Il,

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Ragusa Il,

03.08.2010

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

X

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- 1) Nota Direttore Generale prot. 1630 dell'11/01/2010
- 2) Regolamento
- 3) Verbale Creazione 06/7/2010
- 4)

Ragusa Il,

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo





Atto integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 355 del 03-08-2010

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L' ISTITUZIONE ED IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DELLE
AREE DELLE ALTE PROFESSIONALITA'
DELLA CATEGORIA D.

SOMMARIO

- Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- Art.2 ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO
- Art.3 COMPETENZE DELL' INCARICATO
- Art.4 RESPONSABILITA' DELL' INCARICATO
- Art.5 CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO
- Art.6 CONFERIMENTO DELL' INCARICO
- Art.7 CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO DI INCARICO
- Art.8 DURATA DELL' INCARICO
- Art.9 RINNOVO E REVOCA DELL' INCARICO
- Art.10 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO
- Art.11 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELLA
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
- Art.12 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI
- Art.13 LEGGI ED ATTI REGOLAMENTARI
- Art.14 RINNOVO DINAMICO
- Art.15 VARIAZIONI AL REGOLAMENTO
- Art.16 NORME ABROGATE
- Art.17 ENTRATA IN VIGORE

Art.1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, nel rispetto delle norme contenute nell'art.10 del C.C.N.L. sottoscritto in data 22 gennaio 2004 relativo al personale delle Regioni e delle Autonomie Locali, definisce i criteri per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi a termine che valorizzano le alte professionalità del personale dipendente della categoria D, nello ambito della disciplina dell'art. 8 comma1, lett. b) e c) del C.C.N.L. del 31 marzo 1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9,10 e 11 del medesimo C.C.N.L.

Art.2

ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO

1. La Giunta Comunale con propria deliberazione, provvederà ad istituire posizioni di lavoro denominate "Aree delle Alte Professionalità" i cui contenuti siano riconducibili all' art. 10, comma 2, lettere a) e b) del C.C.N.L. sottoscritto in data 22 gennaio 2004 da conferire, con apposito incarico a termine, per valorizzare le alte professionalità della categoria D.
2. La Giunta Comunale, con l'approvazione del presente Regolamento e previa concertazione con le rappresentanze sindacali territoriali ed aziendali, provvede:
 - a) alla disciplina dei criteri e delle condizioni per la individualizzazione delle competenze e responsabilità connesse alle Aree delle Alte Professionalità;
 - b) all'individuazione dei criteri utili per il conferimento, il rinnovo e la revoca degli incarichi;
 - c) all'individuazione dei criteri utili per la quantificazione dei valori della retribuzione di posizione e di risultato;
 - d) alla definizione dei criteri e delle procedure destinate alla valutazione dei risultati e degli obiettivi, nell'ambito del vigente sistema di programmazione e controllo interno.

Art.3

COMPETENZE DELL' INCARICATO

1. Il conferimento dell'incarico comporta da parte dell'incaricato:
 - a) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali e/o percorsi di carriera contrassegnati dall'acquisizione di elevati livelli di specializzazione ;
 - b) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Art.4

RESPONSABILITA' DELL' INCARICATO

1. L'incaricato ha la responsabilità diretta del prodotto e dei risultati conseguiti in relazione ai compiti assegnatigli.

Art.5

CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO

1. Per il conferimento dell'incarico si tiene conto:
 - a) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b) dei requisiti culturali posseduti (titolo di studio, master e attestati di partecipazione a corsi professionali);
 - c) delle attitudini di carattere individuale;
 - d) delle capacità professionali;
 - e) dell'esperienza acquisita risultante dal fascicolo personale e da quella relativa a prestazioni precedentemente rese;
 - f) delle capacità gestionali ed organizzative.
2. In particolare, i requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico sono:
 - a) l'inquadramento nella categoria D;
 - b) la posizione di lavoro con incarico già attribuito di cui all' art. 8, lett. b) e c) del C.C.N.L. del 31 marzo 1999;
 - c) il possesso di lauree specialistiche, master, dottorati di ricerca e altri titoli da ritenersi equipollenti e di competenze elevate ed innovative per l'ipotesi di cui all' art. 8, comma 1, lettera b) del C.C.N.L. del 31 marzo 1999;
 - d) l'assunzione di particolari responsabilità nel campo della ricerca, delle analisi e della valutazione propositiva di problematiche complesse di rilevante interesse per il conseguimento del programma di governo dell'Ente per l'ipotesi di cui all' art. 8, comma 1, lettera c) del C.C.N.L. del 31 marzo 1999;
 - e) l'esperienza di lavoro maturata in Enti pubblici e in Enti e aziende private riconducibile all'incarico da ricoprire;
 - f) la capacità professionale e le attitudini specifiche richieste per ricoprire l'incarico, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - g) l'esperienza nelle materie attinenti all'incarico da ricoprire.

Art.6

CONFERIMENTO DELL' INCARICO

1. L'incarico, tenuto conto dei criteri generali indicati nel precedente art. 5, viene conferito con atto scritto e motivato dal competente Dirigente.

Art.7

CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO DI INCARICO

1. Il provvedimento di incarico deve contenere, tra l'altro, gli indirizzi generali per il suo espletamento, con particolare riferimento:
 - a) al Piano Economico di Gestione (P.E.G.) o ad altri strumenti programmatici;
 - b) alle competenze in materia di impegni di spesa, liquidazioni e pagamenti riconducibili all'incarico conferito;
 - c) alle competenze relative alla gestione del personale assegnato a supporto della struttura a cui è preposto l'incaricato.

Art.8

DURATA DELL' INCARICO

1. L'incarico può essere conferito esclusivamente al personale della categoria D per un periodo massimo non superiore a 5 anni o comunque al mandato amministrativo in corso.

Art.9

RINNOVO E REVOCA DELL' INCARICO

1. L'incarico, alla data di scadenza, cessa automaticamente. Esso potrà essere rinnovato con atto scritto e motivato del Dirigente. L'incarico potrà altresì, essere revocato prima della scadenza con atto motivato, per effetto di:
 - a) risultati negativi accertati a seguito di specifica valutazione;
 - b) intervenuti mutamenti organizzativi della struttura dell'Ente.
2. Nell'ipotesi di cui alla lettera a) dovranno essere indicati dettagliatamente i risultati negativi nell'ambito degli obiettivi assegnati.
3. L'atto di revoca comporta:
 - a) la non attribuzione dell'indennità di risultato;
 - b) la perdita della retribuzione di posizione con effetto dalla data del provvedimento di revoca;
 - c) la cessazione dell'incarico;
 - d) l'inquadramento del dipendente revocato nella categoria di appartenenza ed il suo reinserimento nelle funzioni del profilo di appartenenza.
4. In ogni caso, il provvedimento di revoca deve essere preceduto da una comunicazione allo interessato, il quale ha facoltà di essere sentito, assistito, eventualmente, dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da altra persona di sua fiducia.

Art.10

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Ai titolari delle Aree delle Alte Professionalità compete una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.
3. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale.
4. Tali retribuzioni assorbono tutte le competenze accessorie e le altre indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, compreso il compenso per il lavoro straordinario – le uniche eccezioni sono:
 - a) i compensi per lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendum (art. 39, comma 2, del C.C.N.L. del 14.09.2000);
 - b) l'indennità prevista dall' art. 37, comma 1, lettera b) del C.C.N.L. del 06 luglio 1995, richiamata dall'art. 35, comma 2, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 riferita al personale dell' area di vigilanza;
 - c) i compensi previsti dall'art. 14, comma 5, del C.C.N.L. del 01 aprile 1999;
 - d) i compensi previsti nel fondo per la progettazione di opere pubbliche e piani urbanistici di cui all'art. 18 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi dello art. 10, comma 1, del C.C.N.L. del 31 marzo 1999.

Art.11

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

1. La determinazione dell'importo della retribuzione di posizione corrispondente ad ogni singola Area delle Alte Professionalità previamente individuate dalla Giunta Comunale ai sensi del precedente art. 2, compatibilmente con le risorse finanziarie previste in bilancio, viene effettuata sulla base dei criteri riportati nella scheda di valutazione allegato "A" al presente Regolamento di cui forma parte integrante e sostanziale e nel rispetto della seguente procedura:
 - a) l'Organismo di cui al successivo art.12, compila le schede di valutazione utilizzando il modello allegato "A" al presente Regolamento;
 - b) le schede, debitamente compilate e sottoscritte, vengono trasmesse alla Giunta Comunale che determina, in via definitiva, il valore economico della retribuzione di posizione riferita a ciascuna Area delle Alte Professionalità istituite, sulla scorta del punteggio assegnato dal competente Organismo di cui alla superiore lettera a).

Art.12

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1. L'attività degli incaricati è sottoposta, annualmente, alla valutazione dello apposito Nucleo di valutazione o dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in appresso denominato Nucleo, nominato dall'Ente, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009, secondo il vigente sistema di controlli interni, e nel rispetto della seguente procedura:
 - a) il Nucleo di valutazione compila le schede di valutazione utilizzando il modello allegato "B" al presente Regolamento. A tal fine, i Dirigenti e i dipendenti forniscono al predetto organo tutte le informazioni necessarie per una piena ed esatta valutazione dei risultati conseguiti;
 - b) le schede debitamente compilate e sottoscritte, contenenti le valutazioni, vengono trasmesse a ciascun soggetto incaricato e, per conoscenza, alla Giunta Comunale assegnando un termine di 10 giorni dal ricevimento per formulare eventuali osservazioni o controdeduzioni;
 - c) il Nucleo esamina le proposte di valutazione formulate dal Dirigente e le eventuali osservazioni o controdeduzioni formulate dagli interessati e assegna, in via definitiva, a ciascun incaricato il punteggio finale;
 - d) il punteggio massimo attribuibile è di 16 punti a cui corrisponde il 30% dell'indennità di posizione attribuita. L'indennità di risultato viene erogata in percentuale al punteggio ottenuto;
 - e) a coloro che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 8 punti non sarà erogata l'indennità di risultato;
 - f) il Nucleo, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato, il quale ha facoltà di farsi assistere dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da altra persona di sua fiducia.

Art.13

LEGGI ED ATTI REGOLAMENTARI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento saranno osservati, in quanto applicabili:
 - a) il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n.286;
 - b) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
 - c) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
 - d) il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150
 - e) i Contratti Nazionali di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali vigenti nel tempo;
 - f) il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi vigente nel tempo.

Art.14

RINVIO DINAMICO

1. Le norme del presente Regolamento si intenderanno modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applicherà la normativa sovraordinata.

Art.15

VARIAZIONI AL REGOLAMENTO

1. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni del presente Regolamento dandone comunicazione mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente al link "Pubblicazione atti contrattazione integrativa personale non dirigente e dirigente".

Art.16

NORME ABROGATE

1. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Art.17

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune.

Allegato "A"

al Regolamento comunale per l' istituzione ed il conferimento degli incarichi delle aree delle alte professionalità della categoria D approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. del

SCHEMA DI VALUTAZIONE PER LA QUANTIFICAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Area delle alte professionalità
Funzioni da svolgere
.....

1) PROFESSIONALITA'

Punteggio massimo attribuibile = punti 9

PARAMETRO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ANNOTAZIONI
Competenza giuridica richiesta	Da 1 a 3		Da valutare in relazione alla complessità delle conoscenze giuridiche richieste dallo incarico.
Competenza tecnica richiesta	Da 1 a 3		Da valutare in relazione alla complessità delle conoscenze tecniche richieste dallo incarico.
Competenza gestionale richiesta	Da 1 a 3		Da valutare in relazione alla complessità gestionali (risorse umane e finanziarie) richieste dall'incarico.
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO			

2) COMPLESSITA' DIREZIONALI

Punteggio massimo attribuibile = punti 20

PARAMETRO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ANNOTAZIONI
Complessità tecnico-operativa dell' attività	Da 1 a 5		Da valutare in relazione al grado di complessità che presenta l' incarico conferito (gestione di più servizi non omogenei tra loro e variabilità delle procedure.)
Relazioni interne	Da 1 a 5		Da valutare nell' ambito della complessità dei rapporti che l' incaricato ha con il resto della struttura comunale.
Relazioni esterne	Da 1 a 5		Da valutare nell' ambito della complessità dei rapporti che l' incaricato ha con l' utenza o con altri soggetti terzi.
Livelli di innovazione espressa	Da 1 a 5		Da valutare in relazione ai livelli di innovazione espressa
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO			

3) RESPONSABILITA'

Punteggio massimo attribuibile = punti 20

PARAMETRO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ANNOTAZIONI
Responsabilità giuridico-formale gestionale	Da 1 a 8		Da valutare in relazione al grado di responsabilità civile, amministrativa, contabile e penale connesso allo incarico.
Responsabilità organizzativa	Da 1 a 6		Da valutare in relazione al numero e alle qualifiche del personale da gestire e alla complessità degli uffici da coordinare.
Responsabilità economica	Da 1 a 6		Da valutare in relazione alle risorse economiche da gestire.
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO			

4) STRATEGICITA'

Punteggio massimo attribuibile = punti 20

PARAMETRO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ANNOTAZIONI
Strategicità	Da 1 a 20		Da valutare in relazione al peso e alla difficoltà dell' incarico da espletare rispetto ai programmi di medio-lungo termine dell' Amministrazione comunale.
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO			

Punteggio complessivo attribuito = punti..... su 69.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE/
ORGANISMO INDIPENDENTE
DI VALUTAZIONE

Ragusa, li

I MEMBRI

.....
.....

IL PRESIDENTE

Allegato "B"

al Regolamento comunale per l' istituzione ed il conferimento degli incarichi delle aree delle alte professionalità della categoria D approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. del

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA QUANTIFICAZIONE DELLA INDENNITA' DI RISULTATO

Anno.....
Incaricato Sig.
Area delle alte professionalità

1) CAPACITA' ORGANIZZATIVA

Punteggio massimo attribuibile = punti 8

PARAMETRO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ANNOTAZIONI
Conduzione della struttura	Da 1 a 4 (1)		Da valutare in relazione alla capacità dimostrata nel gestire la struttura (rapporti con i collaboratori e capacità di elaborare piani di lavoro, progetti e programmi).
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Da 1 a 4 (1)		Da valutare in relazione alla capacità dimostrata nel gestire sia i rapporti interni con la struttura e gli altri uffici, sia i rapporti con l'utenza o altri soggetti terzi.
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO			

- (1) 1=insufficiente
- 2=sufficiente
- 3=buona
- 4= ottima

2) CAPACITA' GESTIONALE

Punteggio massimo attribuibile = punti 8

PARAMETRO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	ANNOTAZIONI
Esecuzione degli obiettivi assegnati	Da 1 a 4 (1)		Da valutare in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.
Gradimento da parte dell'utenza	Da 1 a 4 (1)		Da valutare in relazione al livello di gradimento dei servizi erogati da parte degli utenti, con più specifico riferimento a ricorsi o reclami prodotti formalmente ed informalmente.
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO			

- (1) 1=insufficiente (grado di raggiungimento degli obiettivi uguale/inferiore al 50%)
2=sufficiente (grado di raggiungimento degli obiettivi compreso tra il 51% e il 70%)
3=buona (grado di raggiungimento degli obiettivi compreso tra il 71% e il 90%)
4=ottima (grado di raggiungimento degli obiettivi compreso tra il 91% e il 100%)

Punteggio complessivo attribuito = punti..... su 16

Ragusa, li

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE/
ORGANISMO INDIPENDENTE
DI VALUTAZIONE

I MEMBRI

.....
.....

IL PRESIDENTE

12



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676273 - Fax 0932 67273 - E-mail direttore.generale@comune.ragusa.it

Stampa: N° 355 del 03-08-2010

Prot. n. 1630 / Dir. Gen. n. 6

Ragusa, 11.8.2010

OGGETTO: Area delle "Alte professionalità"

[Faint handwritten text]

→ dott. Michele Busacca
Dirigente del Settore 2°
e, p.c. Segretario Generale
LORO SEDI

Facendo seguito ai contatti intercorsi e tenuto conto che è intendimento dell'Amministrazione istituire l'area delle "Alte professionalità", prego volere predisporre gli atti di cui al 3° comma dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004.

Resta inteso che l'istituto troverà piena attuazione, a seguito della adozione degli atti organizzativi previsti, con la previsione in bilancio delle relative risorse finanziarie.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dot. Giuseppe Salerno
[Signature]

Responsabile: _____
a assegnazione: _____
"DIRIGENTE"

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE II
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

VERBALE DI SEDUTA
06/07/2010

L'anno duemiladieci il giorno sei del mese di luglio alle ore 17,30 e seguenti nella sede del 2° Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane, convocate con nota prot. 58835 del 28/06/2010 sono presenti:

Delegazione di parte pubblica

Dott. Giuseppe Salerno Direttore Generale – Presidente
Dott. Michele Busacca Vice Presidente

Delegazione di parte sindacale

R.S.U.

Sig.ra Cassarino Maria; Dott.ssa D'Antiochia Maurizia; Sig.ra Fornaro Maria; Taglierini Sergio; Salinitro Salvatore; Cappuzzello Giorgio.

SEGRETERIE TERRITORIALI

F.P. CISL Cilia Francesco

F.P. CGIL Aldo Mattisi

E.E. Guardianio Giovanni

Svolge le funzioni di verbalizzazione il Dott. Michele Busacca

CONCERTAZIONE

Si passa alla trattazione dell'ordine del giorno delle materie oggetto di concertazione.

1) Punto: Approvazione verbale del 03/06/2010 (per la parte relativa alla concertazione).

Il verbale viene letto e approvato senza modifiche.

2) Punto: Regolamento comunale per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi delle aree delle alte professionalità della categoria D (art. 1° CCNL 22/01/2004)

Sul punto il Dott. Busacca riferisce che l'argomento era stato in parte trattato nella seduta di concertazione convocata per la prima volta in data 1° febbraio 2010, e che in quella seduta la delegazione di parte sindacale ebbe a sollevare alcuni rilievi circa il finanziamento dell'istituto con fondi del bilancio comunale, pari a € 22.000,00, somma questa che avrebbe potuto fare lievitare la spesa del personale e non essere in linea con il principio generale di contenimento previsto dal legislatore ed evocato dalla Sezione regionale della Corte dei Conti in occasione dell'esame del bilancio 2009, così da potere sfiorare il tetto di spesa consentito.

Il dott. Busacca ricorda pure ai presenti che al termine di quella seduta la delegazione trattante di parte sindacale ritenne di rinviare l'argomento riservandosi di entrare successivamente nel merito dello schema di Regolamento predisposto dal Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane, mentre il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica dott. Salerno ebbe a sostenere che detto Regolamento ha natura di atto a contenuto generale e che lo stesso potrà trovare attuazione con l'adozione di atti organizzativi successivi, oltre che con la previsione delle risorse nel bilancio e nella costituzione del fondo 2010.

Lo stesso dott. Busacca fa presente, inoltre, che l'argomento posto all'ordine del giorno della seduta del 3 giugno u.s. non è stato trattato, e che lo stesso viene portato oggi in concertazione perché si proceda a formulare il relativo parere sindacale per poi inoltrare il provvedimento all'approvazione della Giunta, essendo in ogni caso trascorso il termine massimo di trenta giorni dalla data di richiesta di concertazione, così come prevedono le disposizioni contrattuali in materia (art. 8 del CCNL 1/4/1999).

Si passa, quindi, all'esame dello schema del Regolamento di cui trattasi sul quale la delegazione trattante di parte sindacale esprime la propria posizione come da dichiarazioni a verbale che seguono :

CGIL (Mattisi) esprime parere contrario in quanto nel momento di difficoltà economica in cui ai normali dipendenti viene bloccato per tre anni l'aumento degli stipendi, ed inoltre si paventa un tentativo di voler eliminare per l'anno in corso la 13 ° mensilità, questa O.S ritiene immorale in un contesto così difficoltoso in cui si chiedono sacrifici a tutti i cittadini, pensare ancora una volta solo esclusivamente ad alcuni.

CISL (Cilia) esprime parere contrario in quanto ritiene non opportuno nell'attuale momento di congiuntura affrontare determinati argomenti.

Le RSU unitariamente esprimono parere contrario.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Esaurita la trattazione delle materie all'ordine del giorno, alle ore _____ si passa all'esame delle materie oggetto di contrattazione decentrata secondo il medesimo ordine del giorno notificato con la nota prot. 54029 del 14/06/2010.

1) Punto: Approvazione verbale di seduta del 3/6/2010 (per la parte relativa alla contrattazione decentrata).

Il verbale viene letto e approvato senza modifiche.

2) Punto: Accordo decentrato stralcio modifica criteri erogazione compenso per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate per Agenti di Polizia municipale viabilisti ed anonari

Sul punto svolge la relazione il Dirigente Comandante dott. Rosario Spata sulla base del testo di accordo concordato con il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo Umane.

Dopo approfondita discussione le delegazioni trattanti procedono alla sottoscrizione del testo di accordo che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

3) Punto: Accordo decentrato stralcio per la ripartizione e l'utilizzo provvisorio risorse decentrate per il personale per l'anno 2010 (art. 17 CCNL 1/4/1999) Costituzione provvisoria risorse decentrate approvata con determinazione dirigenziale n. 723 del 22/04/2010.

Sul punto le delegazioni trattanti prendono atto di quanto concordato nella precedente seduta di contrattazione del 3/6/2010, e, quindi procedono alla definizione della ripartizione e dell'utilizzo

delle risorse per l'anno 2010 ed alla sottoscrizione dell'accordo nel testo allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Quindi, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la seduta che ha termine alle ore _____

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

**LA DELEGAZIONE DI PARTE
SINDACALE**